

gnandola alla Regione stessa con l'intento di favorire la emanazione di una legge al riguardo che tutt'ora manca. Per queste attività il GR è stato ricompensato con una soddisfacente crescita del numero dei Soci, superando la quota dei 15.000 Soci (15.250). Due sono state le ADR ed otto i CDR che si sono svolti nelle varie sezioni del territorio. Con i Parchi si sono mantenuti, approfonditi i rapporti per la costituzione dell'Alta Via dei Parchi, di iniziativa della Regione e per le politiche ordinarie e di promozione. Si sono inoltre mantenuti stretti rapporti di collaborazione con gli OTTO (6 regionali e 2 interregionali). Con soddisfazione, si è costituito il gruppo Speleologico. Ha predisposto anche un regolamento interno per meglio definire le competenze territoriali fra il GR e le Sezioni, al fine di non sovrapporsi ed ostacolarne i rapporti con gli Enti.

Sono iniziati i lavori di coordinamento per due importanti eventi che interesseranno il GR nel 2012, quali l'AD di Poretta Terme del 19/20 Maggio p.v. e la XIV Settimana Nazionale di Escursionismo dall'8 al 16 Settembre p.v. In appendice a questa importante iniziativa il 18/19 Novembre si terrà il Congresso degli Accompagnatori di Escursionismo.

### COMMISSIONE ESCURSIONISMO TOSCANA

**Presidente: Sauro Begliomini**

La Commissione ha assegnato, in collaborazione con le Sezioni, i tutor (AE di provata esperienza) da affiancare agli aspiranti ASE nella attività escursionistica nell'anno di tirocinio, prima delle verifiche finali. Notevole l'impegno organizzativo per lo svolgimento, nei giorni 24-25-26-27 febbraio al lago Santo Modenese, del corso di formazione EAI in collaborazione con la Commissione Escursionismo Emiliana Romagnola: 8 i partecipanti AE Toscani di cui 5 hanno raggiunto la specializzazione di Accompagnatore in ambiente innevato. Nei giorni 26 e 27 è stato integrato anche l'aggiornamento tecnico triennale per gli AE già in possesso del titolo EAI.

Obiettivo primario è stato quello di costituire la Scuola Regionale di Escursionismo; con la partecipazione delle Sezioni sono state richieste le candidature agli ANE ed AE della regione, tutti titolati in attività di provata esperienza e capacità tecnico-didattica. I nominativi dei 9 membri prescelti sono stati inviati, insieme allo statuto ed al regolamento scuola regionale, al Direttivo Regionale che ha provveduto alla nomina della Scuola Regionale di Escursionismo della Toscana, ad essa è seguita la definitiva approvazione da parte della CCE e la SCE.

Altro importante evento il 29-30 ottobre a Maresca (PT) organizzato dalla CRET e dalla neo costituita SRET: la verifica per la qualifica di ASE alla quale hanno partecipato 50 allievi, su 100 che avevano inizialmente frequentato il corso. Gli allievi si sono presentati ben preparati sia nelle domande a risposta multipla che al colloquio, presentando ampia documentazione dell'attività escursionistica svolta. Al termine tutti gli allievi hanno superato la verifica qualificandosi Accompagnatori Sezionali di Escursionismo. Circa la specializzazione EEA degli AE (titolati prima del 2010) 70 su 84 hanno mantenuto la qualifica.

### COMMISSIONE SENTIERI TOSCANA

**Presidente: Marcello Pesì**

Grazie ai Referenti Provinciali, Sezionali ed agli Operatori territoriali è terminato il ripristino di alcuni importanti percorsi escursionistici tra cui parte della Via Francigena, i sentieri di AIRONE nel Parco Naturale dell'Orecchiella ed i circuiti del SOFT nell'area del Mugello. Il 24 settembre si è svolto il 1° Aggiornamento Regionale per Esperti di Sentieristica nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

È proseguito il censimento della RET e sono stati mantenuti buoni rapporti con i Parchi e gli Enti Pubblici della regione.

Il lavoro della Commissione sarebbe stato inconsistente senza l'apporto, fondamentale, degli operatori di sentieristica.

### COMMISSIONE RIFUGI TOSCANA

**Presidente: Lorenzo Storti**

Nel corso dell'anno la Commissione ha svolto le seguenti attività:  
- sono state tenute 6 riunioni di commissione, nel corso delle quali sono state svolte le consuete attività istituzionali (istruttoria delle domande di contributi per i lavori di manutenzione, ripartizione dei contributi disponibili, verifica dei dati dei rifugi, ecc.);  
- sono state fornite consulenze ad alcune Sezioni, risposto a vari reclami o osservazioni di frequentatori pervenute tramite il Gruppo Regionale o la Commissione Centrale.

I componenti la Commissione hanno preso, in varie occasioni, contatti con le sezioni proprietarie ed i gestori dei rifugi.

Il presidente è intervenuto, su invito, alle riunioni della Commissione Centrale in occasione della elaborazione del nuovo Regolamento Generale Rifugi.

### GRUPPO CARTOGRAFICO TOSCANA

**Presidente: Marco Bellucci**

Il Gruppo, nato con delibera del CDRT in data 15.01.2011, si è impegnato alla costituzione di un ampio gruppo di lavoro coinvolgendo tutte le 24 Sezioni Toscane del CAI con lo scopo di avere un loro referente cartografico con cui avere contatti diretti. I tempi sono stati lunghi ma alla fine di settembre la costituzione del gruppo di lavoro era completa e si è passati alla fase di acquisizione degli elenchi dei sentieri mantenuti dalle singole Sezioni, fase che alla fine dell'anno ha superato l'80% delle acquisizioni. L'acquisizione di tali dati servirà per l'aggiornamento della rete di Sentieri CAI della Toscana.

I progetti iniziali prevedevano corsi per rilevatori cartografici, anche con la collaborazione di Garmin che offriva la propria consulenza attraverso un contratto di collaborazione definito non interessante dagli Organi Tecnici Centrali del CAI, per cui dovremo riformulare le modalità della formazione dei Rilevatori Cartografici, anche se i contatti con Garmin non sono del tutto interrotti.

Il Gruppo ha poi avuto contatti con la Casa editrice di carte escursionistiche Kompass al fine di verificare l'esattezza dei sentieri di nostra competenza nelle carte della Toscana che saranno pubblicate nel 2012. Tali verifiche sono iniziate a fine anno e proseguiranno nel 2012. Proficua è stata la collaborazione con la Regione Toscana e in special modo con il Servizio Cartografico Regionale che ci ha fornito una splendida cartografia, sia raster che vettoriale. Il Gruppo ha partecipato alla riunione indetta dall'assessorato al Turismo per la ripresa dei lavori della RET, sospesi da tempo.

### OTTO INTERREGIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

**Presidente: Pier Paolo Manfredini**

Nel corso del 2011 la Commissione CTERAG ha svolto la normale attività di gestione ordinaria caratterizzate dalle periodiche riunioni, convocate nei mesi di gennaio, aprile, giugno con la programmazione dell'attività per il 2012, settembre e dicembre per le periodiche vidimazioni.

Un momento importante per la C.T.E.R.A.G. è stata la nomina ad Accompagnatore Nazionale Emerito di AG dell'ANAG Gianni Mascellani della sezione di Ferrara e ad Accompagnatore Emerito di AG dell'AAG Roberto Natalini della sezione di Viareggio, su propria segnalazione, riconoscimento per la preziosa opera svolta a favore dei ragazzi nelle proprie sezioni e con la stessa Commissione.

Oltre agli incontri con i commissari, la Commissione ha organizzato, direttamente o in collaborazione con la propria Scuola Interregionale di A.G.:

- 20 febbraio e 13 marzo corso di aggiornamento per ASAG riguardante manovre su neve al Passo del Cerreto (RE);
- 25 e 26 giugno raduno di Alpinismo Giovanile nell'Appennino reggiano, con la preziosa collaborazione della Commissione sezionale di Reggio Emilia con 140 partecipanti divisi tra ragazzi (la maggior parte) e accompagnatori, con l'importante aiuto dei

## Relazioni Area Toscana, Emilia Romagna

gruppi regionali Emilia Romagna e Toscana;

- 2 e 3 luglio gita accompagnatori alla Cima d'Asta (TN) con la partecipazione di 12 accompagnatori;
- 15 e 16 ottobre corso di aggiornamento per AAG alla Pietra di Bismantova sulla Progressione di conserva su Ferrate;
- 20 novembre assemblea accompagnatori con titolo "Orientamento o disorientamento: l'appropriazione dello spazio e del movimento in età evolutiva" a Gambulaga (FE) con la preziosa organizzazione del commissario AAG Pier Luigi Zambonati e i suoi collaboratori ASAG della sezione C.A.I. di Argenta.

Purtroppo per scarsità di adesioni sono stati rimandati sia stage di preparazione che il corso di formazione/esame per AAG, che verranno riproposti nel 2012.

Nel mese di marzo si è concluso il corso di formazione per ASAG nell'area Toscana, dove sono stati riconosciuti idonei 11 operatori.

Inoltre, sia personalmente che con i propri commissari, la CTE-RAG è stata presente alle riunioni dei gruppi regionali alle rispettive assemblee dei delegati, salvo impedimenti vari.

### **OTTO INTERREGIONALE ALPINISMO** Presidente: Lorella Franceschini

La CISASATER ha l'incarico di gestire e controllare l'attività delle Scuole Sezionali ed Interregionali di alpinismo, sci-alpinismo, sci-escursionismo, arrampicata libera di Toscana ed Emilia Romagna, e di garantire uniformità procedurale e didattica in linea con le disposizioni della Commissione Nazionale. Ha inoltre lo scopo di promuovere e favorire localmente lo sviluppo dell'alpinismo, dello sci-alpinismo e dell'arrampicata libera in tutti i loro aspetti tecnici e culturali, con particolare attenzione ai problemi della prevenzione degli infortuni. In accordo con gli indirizzi programmatici del Comitato Centrale orienta l'attività delle Scuole Sezionali, cura la formazione e l'aggiornamento degli Istruttori di alpinismo, sci-alpinismo, sci-escursionismo e arrampicata libera, indirizza tecnicamente e moralmente l'attività alpinistica delle Sezioni e dei singoli soci, collabora con gli altri OTTO per il conseguimento dell'uniformità didattica, attua ogni iniziativa che possa favorire la divulgazione delle attività alpinistiche nel rispetto della sicurezza in montagna.

Si descrive in forma sintetica l'attività svolta da CISASATER; sul territorio svolgono regolare attività 17 Scuole (15 Sezionali e 2 Interregionali) ed operano 583 Istruttori titolati. Ad oggi stanno effettuando il previsto percorso formativo di 12 mesi 72 aspiranti Istruttori Sezionali.

Nell'anno 2011 le Scuole hanno organizzato a livello regionale 57 corsi rivolti a soci e non soci a cui hanno partecipato oltre 870 allievi.

Sono inoltre stati effettuati 25 incontri di aggiornamento/perfezionamento a cui hanno partecipato oltre 600 Istruttori.

Considerando che ogni corso prevede almeno 6-7 giornate di attività sul terreno e almeno 8-10 lezioni teoriche di 2 ore ciascuna, si stima per difetto che le Scuole di alpinismo del C.A.I. T.E.R. abbiano svolto attività di educazione-formazione alla montagna e prevenzione degli infortuni a favore della collettività per oltre 5000 giornate/Istruttore.

Le Scuole Interregionali hanno inoltre effettuato le seguenti attività:

- Aggiornamento obbligatorio degli Istruttori di 2° livello, svoltosi a Padova il 21 maggio 2011.

- XXI Corso Esame per Istruttori di alpinismo svoltosi dal 21 maggio 2011 al 23 ottobre 2011 per un totale di 12 giornate. Hanno partecipato 10 allievi, 4 dichiarati idonei.

- IV Corso Esame per Istruttori di arrampicata libera svoltosi dal 15 aprile 2011 al 2 ottobre 2011 per un totale di 8 giornate. Hanno partecipato 4 allievi di cui 2 dichiarati idonei.

- Corso aggiornamento per Istruttori sezionali di alpinismo, svoltosi nel gruppo del Monte Disgrazia il 10 e 11 settembre 2011 per un totale di 2 giornate. Hanno partecipato 18 allievi.

- Corso propedeutico per aspiranti al titolo di Istruttori di sci-escursionismo svoltosi dal 14 novembre 2010 al 13 marzo 2011 per un totale di 12 giornate. Hanno partecipato 10 allievi di cui 4 dichiarati idonei.

- Corso propedeutico SA3 per aspiranti al titolo di Istruttori di sci-alpinismo e snowboard alpinismo svoltosi dal 26 febbraio 2011 al 12 giugno 2011 per un totale di 8 giornate. Hanno partecipato 16 allievi di cui 6 (4 di sci-alpinismo e 2 di snowboard-alpinismo) dichiarati idonei.

### **OTTO ESCURSIONISMO** Presidente: Sergio Gardini

La Commissione Regionale di Escursionismo Emilia Romagna (O.T.T.O.) si pone da tempo il tema della consapevolezza degli Accompagnatori prima e degli accompagnati poi, convinta che questo impegno sia portatore di sicurezza e soddisfazione in chi lo assume come metodo e in tal senso opera.

Nel 2011 l'OTTO:

Ha organizzato il Congresso/Aggiornamento AE: 70 presenti (1 ANE e 5 AE impegnati), il Corso di qualifica EAI in collaborazione con l'OTTO Toscana: 15 candidati, 3 non idonei (5 AEI e 3 INV impegnati), aggiornato 15 Accompagnatori sulla specialità EAI in collaborazione con l'OTTO Toscana (2 INV e 5 AEI impegnati), ha contribuito alla realizzazione e allo svolgimento del Filmfestival a Lagosanto Modenese (1 ANE e 1 AE impegnati), ha concluso il Corso per ASE con l'ultima Sessione al Parco di Monteveglio (BO): 40 nuovi ASE, uno non idoneo (12 AE e 3 ANE impegnati), ha aggiornato 15 Accompagnatori sulla specialità EEA (3 ANE e 7 AE impegnati). È continuato l'aggiornamento dell'Albo ASE. Al 31.12.2011 gli ASE in attività in Emilia Romagna sono 60. Ha partecipato a 5 riunioni del G.R. Emilia Romagna.

La Commissione si è riunita 5 volte ed ha rilasciato 28 Nulla Osta: 10 Base, 2 Base Bici, 17 Avanzati. Si è continuato il riordino e l'aggiornamento dell'Albo degli AE. Ad oggi gli AE in attività sono 85 dei quali 5 sospesi.

### **OTTO SENTIERI e CARTOGRAFIA** Presidente: Alessandro Geri

Nel 2011 la Commissione Sentieristica e Cartografia dell'Emilia Romagna ha effettuato 3 incontri: il 9 aprile a Modena per impostare le nuove modalità di aggiornamento dati e la formazione e verificare lo stato di avanzamento dei lavori dell'Alta Via Dei Parchi; il 15 ottobre a Bologna per organizzare la Settimana dell'Escursionismo, discutere di sicurezza nelle uscite di manutenzione e verificare cartograficamente la pianificazione sentieristica della regione; il 3 dicembre a Faenza per aggiornare gli accordi di Maresca insieme alla omologa commissione Toscana e verificare con loro gli affidamenti manutentivi del sentiero 00 per tratte e le proposte di convenzione Garmin.

Nell'impossibilità di posizionare la segnaletica nell'Alta Via dei Parchi, a causa dei ritardi nella fornitura di pali e cartelli, la Commissione ha indirizzato le sezioni ad anticipare i lavori di ripristino della percorribilità ed a realizzare le varianti per razionalizzare il tracciato. Contemporaneamente si è contribuito in modo significativo all'aggiornamento del sistema di carte escursionistiche 1:50000 dell'Alto Appennino ed alla sperimentazione dei metodi di realizzazione della Cartografia vettoriale su base 1:25000. In collaborazione con il Servizio Geologico della Regione Emilia Romagna si sono predisposte nuove norme tecniche per il rilievo e l'aggiornamento della rete escursionistica e sono state poste le basi per una legge regionale che regolamenti la rete escursionistica regionale e la creazione di nuovi percorsi. Nel corso dell'anno è emersa l'esigenza di elaborare cartograficamente la pianificazione della Rete dei Percorsi Escursionistici, poiché la documentazione degli anni ottanta permetteva solo una individuazione approssimativa dei confini dei settori interni alle zone, che organizzano il territorio della regione. Così si è riscontrata la ne-

cessità di verificare con gli addetti della toscana le competenze delle sezioni sulle aree del crinale toscano emiliano attraversate ormai da numerosi percorsi di lunga durata. Nel corso dell'Anno sono state significative anche le consulenze che la Commissione ha prestato al GR in merito a cartografia e uso di strumentazione per il rilievo della posizione od a proposte di realizzazione di percorsi che attraversano il territorio.

#### **COMITATO SCIENTIFICO REGIONALE** **Presidente: Giuliano Cervi**

Nel corso del 2011 il Comitato Scientifico Regionale del Club Alpino Italiano si è attivamente impegnato nel dare compimento al corso per formazione di nuovi Operatori Naturalistici Regionali, attuato lo scorso anno in collaborazione con la Commissione Tutela Ambiente Montano. Sono infatti state organizzate iniziative atte a promuovere l'attivismo dei nuovi operatori, per facilitarne un ruolo operativo all'interno delle Sezioni CAI dell'Emilia Romagna. Il Comitato Scientifico ha poi proseguito nell'attività di studio e di osservazione naturalistica e storico-culturale del territorio appenninico effettuando numerose ricognizioni in zone di montagna; tra queste, particolarmente significativa la ricognizione effettuata in diverse località d'altura, che ha consentito l'accertamento di ulteriori nuovi siti di frequentazione preistorica (mesolitica). Particolarmente significativo il ritrovamento di altri manufatti le cui caratteristiche potrebbero essere riconducibili a periodi antecedenti al mesolitico, attestando in tal modo inedite testimonianze di frequentazione preistorica già all'interno del periodo glaciale (fasi cataglaciali).

Nell'intento di portare un tangibile contributo alla conoscenza delle testimonianze naturalistiche e storico-culturali delle montagne emiliano-romagnole, il Comitato Scientifico ha inoltre iniziato a redigere il "Notiziario delle Ricerche", che contiene la sintesi di tutte le attività, ricerche ed approfondimenti scientifici condotti dal Comitato stesso, dalla sua costituzione, sino al tutto l'anno 2011. Con il supporto del Gruppo Terre Alte, infine, si è anche proceduto alla rendicontazione dell'attività di ricerca condotte lungo il crinale emiliano, all'interno della campagna di ricerca sostenuta dal Gruppo stesso. L'attività di divulgazione scientifica ha visto la realizzazione nel corso del 2011 dei seguenti eventi culturali a cura di Milena e Luigi Mantovani e altri ONC del CAI Bologna l'8 marzo 2011 serata culturale su "LA SCOMMESSA ENERGETICA". Relatori: Leonardo Setti (Unibo, fonti rinnovabili, Chimica Industriale), Dario Nobili (CNR Unibo), Maurizio Bottoni (fisico nucleare), Caterina Summonte (fotovoltaico, CNR). Il 27 marzo 2011, giornata FAI, convegno sul tema: "Il crinale tra Idice e Sillaro: panorami eolici" (Sara Panzacchi, Giusy Campanella, Chiara Pazzaglia) Il 21 gennaio 2011 conferenza di Giovanni Mozzanti sul tema "Storia e cultura delle genti di montagna, il 6 Novembre 2011 conferenza di Giuliano Cervi al Cavola Forum sul tema "Architettura rurale dell'Appennino reggiano"

#### **OTTO TUTELA AMBIENTE MONTANO** **Presidente: Valeria Ferioli**

Ampia l'attività svolta dalla Commissione TAM che inizia fin dai primi giorni di Gennaio con la visita all'Impianto Eolico Casoni di Romagna di AGSM.

Obiettivo dell'incontro è stato quello di utilizzare l'impianto di Casoni come caso studio al fine di entrare maggiormente nel merito delle varie questioni legate al proliferare dell'eolico industriale sui crinali emiliano-romagnoli.

Numerosi i Convegni a cui i rappresentanti della Commissione hanno partecipato: il 23 febbraio 2011: presentazione alle Associazioni del Piano Energetico Regionale e Sviluppo Sostenibile con l'obiettivo di: Efficiamento, non si indicano aree precise, si comunica dove non si vuole l'impianto (es aree protette), impianti dove si ha utenza.

Sviluppo:

Efficiamento energetico

Produzione di energia elettrica rinnovabile

Sviluppo della Geotermia (si punterà su questo nei prossimi 2 anni) Autoproduzione e distribuzione sul territorio nel rispetto dell'ambiente

Promuovere le Biomasse dove conviene attraverso la capacità di separare i rifiuti

Produzione Bio-Metano

No all'eolico dove causa danno paesaggistico, attente valutazioni dell'impatto ambientale. Fotovoltaico e Biomasse saranno le alternative.

Si considera utile il fotovoltaico integrato, ma ci sono costi impiantistici alti e la Regione Emilia Romagna prevede una dotazione finanziaria aggiuntiva, incentivando i contributi per la ricerca, sviluppo integrazioni redditi su edifici pubblici e agricoltura Il 4 marzo: Progetto Impianto Eolico Monte Faggiola.

16 marzo: "Percorsi escursionistici: manutenzione e regime giuridico".

29 marzo: Sviluppo economico ed energia: il futuro è delle fonti rinnovabili.

22 giugno: Quale futuro per i Parchi in Emilia Romagna? Problemi e prospettive per la conservazione della biodiversità.

27 settembre - Serata Energia a Pavullo

Conferenza pubblica sul tema "Le posizioni del Club Alpino Italiano, in merito alle Fonti energetiche alternative, nell'Appennino Emiliano Romagnolo".

Il Club Alpino Italiano ha esposto in un pubblico dibattito la posizione dell'Associazione sulle fonti energetiche alternative, parlando con gli amministratori sia del territorio montano, che della Regione.

La Commissione ha partecipato il 22-23 Ottobre u.s al Primo Congresso di Operatori TAM.

**CORSI DI AGGIORNAMENTO**

Gemona 1-3 aprile 2011

Altopiano del Consiglio 26/27 novembre 2011

Argomento: La Gestione sostenibile delle foreste e delle certificazioni

Sabato 26 novembre argomenti trattati da esperti

Dipartimento di scienze Agrarie ed Ambientali "Evoluzione del rapporto tra bosco e società: dalla produzione alla multifunzionalità" Emilio Gottardo PEFC Italia "La gestione sostenibile delle foreste e la sua certificazione"

Massimo Stroppa Vicepresidente Pro Silva Italia "La selvicoltura naturalistica nell'Arco Alpino"

Massimo Loreggian "La certificazione ISO 14001 con il Sistema a Gestione Ambientale applicato alle attività Di Veneto Agricoltura"

Lino Centazzo "Bioforest Onlus"

Incontro tra operatori con approfondimento su problematiche ed operatività della Tam con specifiche sulla comunicazione e diffusione degli operatori

Domenica 27 novembre Escursione naturalistica all'anello del pian di Consiglio con guida di Veneto Agricoltura e visita al Museo Regionale dell'uomo in Cansiglio.

#### **OTTO RIFUGI**

**Presidente: Giovanni Cattellani**

La Commissione ha cercato innanzitutto di seguire le strutture della nostra Regione nelle loro realtà e tenendo presente i loro problemi per individuare eventuali possibili soluzioni.

Sono state effettuate visite a vari Rifugi della Regione a titolo personale dai componenti la Commissione.

La Commissione si è riunita a Reggio Emilia il 03/05 con la partecipazione di tutti i componenti ed alla presenza del Referente del CDR sig. Remo Dai Pra per fare il punto sulla situazione dei Rifugi e provvedere al riparto (sulla base dei documenti pervenuti) dei contributi di manutenzione ordinaria assegnati alla nostra Regione.

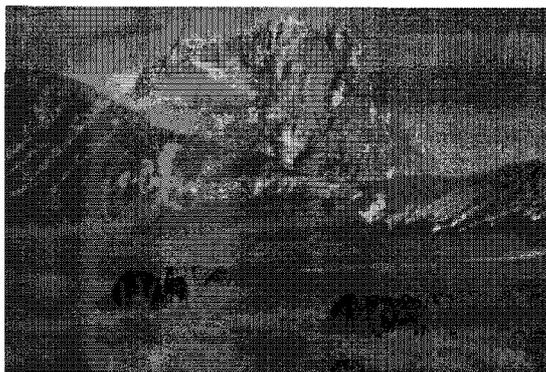
## Relazioni Area Toscana, Emilia Romagna

I membri della Commissione hanno inoltre partecipato alle varie manifestazioni svoltesi nei Rifugi della nostra Regione. Il 31 luglio ho anche partecipato personalmente all'inaugurazione del nuovo Rifugio Faggio dei 3 comuni della Sezione di Parma che in quell'occasione ho potuto visitare accuratamente con la collaborazione di Zanzucchi e del Presidente Sezionale.

La nostra Regione quest'anno si è quindi arricchita di due nuove strutture: oltre al già citato Rifugio Faggio dei 3 comuni, il 3 luglio è stato inaugurato il Bivacco Ghiaccioni presso l'Alpe di Succiso, una vecchia struttura recuperata e ricostruita dalla nostra Sezione di Castelnovo né Monti.

Per seguire il lavoro della Commissione Nazionale ho partecipato ai tre incontri nei quali sono stato invitato: il 07/05, il 04/06 ed il 08/10; tutti tenutisi a Milano presso la sede centrale e con l'intento principale di varare il nuovo Regolamento Generale Rifugi che è stato definitivamente approvato dal CC proprio il 26/11. È stata anche recuperata la figura dell'ispettore zonale o regionale. Ho anche partecipato alle Assemblee indette dal Gruppo Regionale ed ovviamente ho mantenuto stretti rapporti col nostro Presidente Regionale (personalmente, telefonicamente e a mezzo posta elettronica) e col referente del CDR; inoltre quando sono stato impossibilitato a partecipare personalmente agli incontri indetti a livello regionale ho delegato a questo scopo altro componente della nostra Commissione.

Ho anche provveduto a contattare le Sezioni per raccogliere un maggior numero di dati sulle strutture da loro gestite al fine di meglio impostare l'attività futura, mantenendo comunque rapporti telefonici ed epistolari con gli altri membri della Commissione e col Presidente della Commissione Centrale sig. Samuele Manzotti.



Due vedute del Gran Sasso. (foto di Luca Sette)

## Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

### GRUPPO REGIONALE MARCHE Presidente: Paola Riccio

L'attività istituzionale dell'anno 2011 si è svolta regolarmente. In particolare nell'ultima ARD del 26 novembre si è ritenuto opportuno provvedere alla modifica dello statuto regionale ed in particolare per la composizione del CDR (attualmente composto da un componente per sezione oltre il Presidente) fissando verso la metà di marzo 2012 un'assemblea ad hoc per provvedere in merito.

Il Presidente del GR ha partecipato alle Conferenze dei Presidenti ed all'Assemblea dei Delegati a Spoleto oltre a varie manifestazioni a livello regionale.

L'impegno forse maggiore è stato quello della formazione del regolamento attuativo della L.R. 2/2010 istitutiva della rete sentieristica marchigiana e per questo vi sono stati diversi impegni in regione curati in particolare da Sandro Selandari che ha anche organizzato e strutturato il Gruppo Lavoro sentieri per la formazione del catasto regionale.

Sempre per la sentieristica il parco Nazionale Monti Sibillini ha proposto una convenzione con i GR di Marche ed Umbria per la segnaletica orizzontale e la formazione degli operatori, impegno questo che dovrebbe concretizzarsi i primi mesi del 2012.

Tutte le Sezioni, e le due nuove Sottosezioni di Pesaro cioè Fossombrone ed Urbino inaugurate ufficialmente dal Presidente generale Martini in occasione del 1° Congresso Nazionale TAM tenutosi a Pesaro, hanno realizzato l'attività con iniziative anche culturali di pregio e con gli OTTO si è proseguito in quella linea di dialogo che consente di condividere e realizzare l'attività programmata.

In particolare gli OTTO sono stati impegnati - e lo saranno anche nel 2012 - con la formazione degli Accompagnatori Sezionali, invero non senza difficoltà data la complessa organizzazione prevista in particolare per l'organizzazione e gestione del modulo formativo comune.

Si è formato anche il nuovo coordinamento delle Scuole di alpinismo, scialpinismo, arrampicata libera e sciescursionismo, dato l'ingresso di questa componente nell'ambito delle prime e quindi è stato redatto un nuovo regolamento che dovrà essere approvato alla prima assemblea del 2012.

Il Comitato Scientifico Regionale, tra le altre attività, ha completato il rilevamento delle fonti d'alta quota dopo tre anni di lavoro, con risultati di pregio e di rilievo anche per il Parco dei Sibillini.

L'alpinismo Giovanile oltre a fare la propria attività ha partecipato in maniera trasversale alle varie iniziative delle altre Commissioni regionali.

Il Cicloescursionismo al secondo anno di vita ha proseguito in maniera costante confrontandosi sempre con tutte le commissioni.

#### Eventi 2012

Nella giornata nazionale di prevenzione sulla neve del 15 gennaio si illustreranno presso il Campo Addestramento ARTVA le funzione dei presidi di autosoccorso e soccorso con istruttori di scialpinismo e con tecnici di Soccorso Alpino, il 28 gennaio si terrà ad Ascoli Piceno la seconda edizione del Premio Tiziano Cantalamessa che riconosce le migliori salite nell'ambito dell'Appennino centrale di alpinisti del centro Italia, dal 23 al 25 febbraio ad Ussita (Monti Sibillini) si terrà un convegno medico sulle problematiche del diabete e dell'attività prolungata in ambiente montano, convegno che prevede anche per i partecipanti uscite di scialpinismo, a maggio per la Giornata nazionale dei sentieri sono in corso iniziative congiunte con la Regione Marche per divulgare la rete escursionistica. Tradizionale appuntamento della metà di giugno con l'iniziativa "Montagna per tutti" in cui le Sezioni si dedicano ad attività con i diversamente abili, iniziativa che viene svolta regolarmente nel corso dell'anno con un proprio programma dalle Sezioni di Potenza Picena ed Ancona e che si sta diffondendo ed organizzando.

Accanto a questo impegnativo calendario sarà svolta tutta l'attività istituzionale sia del Gruppo regionale che delle Sezioni e delle scuole con corsi e programmi di prevenzione.

Con queste poche righe, essendo alla fine del secondo mandato,

saluto con affetto quanti in questi anni – che sono volati! – mi sono stati vicini, mi hanno aiutata, sono stati di esempio e mi hanno insegnato e fatto comprendere tante cose. Un particolare grazie e un abbraccio affettuoso ai presidenti delle sezioni marchigiane, agli OTTO ed ai componenti del CDR che mi hanno permesso di lavorare contestualmente nel Soccorso Alpino regionale in un momento difficile: senza il loro pieno appoggio e unanime consenso nulla sarebbe stato possibile. Proprio questa è stata una manifestazione di solidarietà e vorrei dire di amore che mi rende consapevole dell'appartenenza a questa associazione. Infine un augurio di buon lavoro al mio successore... chiunque sia!

## GRUPPO REGIONALE UMBRIA

Presidente: Stefano Notari

### Assemblea Nazionale dei Delegati 2011

Senza ombra di dubbio l'iniziativa più importante e significativa che si è svolta nel 2011 è stata l'Assemblea Nazionale dei Delegati del CAI che si è tenuta a Spoleto, il 21 e 22 maggio. Per la prima volta nella storia del sodalizio infatti, questo importante appuntamento si è tenuto in Umbria.

Grazie al lavoro encomiabile dei soci della sezione di Spoleto gli oltre 450 delegati presenti hanno potuto apprezzare la bellezza dei luoghi, la perfetta organizzazione e la preziosa ospitalità del popolo umbro.

Innumerevoli sono stati gli apprezzamenti di stima e gli encomi da parte dei massimi dirigenti del CAI e dei tanti delegati presenti.

### Progetto "Adotta un Parco"

Dopo la stipula del protocollo d'intesa di durata triennale tra la Regione dell'Umbria e il GR Umbria del CAI per lo studio, il monitoraggio, la conservazione e la realizzazione della rete sentieristica dei Parchi Regionali Umbri, si sta concludendo la prima annualità del progetto "Adotta un Parco".

I tantissimi sentieri presi in esame sono stati adottati da altrettanti soci delle sezioni umbre ed in alcuni casi i percorsi sono stati presi in carico direttamente dagli organi tecnici soprattutto TAM e Alpinismo Giovanile.

Questa enorme mole di lavoro permetterà alla Regione e al CAI di avere una fondamentale banca dati sulla sentieristica dei sette parchi regionali dell'Umbria, che finalmente potrà consentire agli Enti preposti di avviare una politica seria e qualificata di programmazione, pianificazione e gestione del territorio.

### Kit "Sicuri in Montagna"

Grazie all'impegno della sezione di Perugia e con il contributo dell'omonima provincia, nei primi mesi dell'anno si è realizzato il progetto "Sicuri in montagna con il Club Alpino Italiano".

Tale iniziativa ha come obiettivo quello della sicurezza in ambiente montano e si rivolge principalmente ai soci umbri del CAI i quali riceveranno il Kit durante il tesseramento 2012.

Il materiale è costituito da: una tessera sanitaria personale (messa a punto con il personale del 118) dove ogni persona può annotare informazioni utili nel caso di incidente in montagna; un vademecum sulle azioni corrette da compiere in caso di primo soccorso in montagna; un manuale per l'escursionista sulle regole di sicurezza da tenere nello svolgimento della propria attività; una tessera del Corpo nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico contenente il numero telefonico di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

### Raduno regionale delle Sezioni umbre

Il giorno 18 settembre si è tenuto a Gubbio il raduno Regionale delle Sezioni Umbre del CAI, una bella iniziativa organizzata magistralmente dalla sezione locale.

Oltre 450 sono stati i soci che hanno partecipato al raduno e che hanno "colorato" con la loro presenza la splendida cittadina umbra. Uno dei momenti più significativi è stata la consegna della targa realizzata in onore del compianto Presidente Giancarlo Orzella della sezione di Perugia, ogni anno assegnata alternativamente dalle diverse sezioni umbre ad un loro socio scomparso.

Tale significativo momento si è tenuto nella celeberrima piazza Grande ed è stato preceduto da una splendida esibizione dei sbandieratori di Gubbio.

### Inaugurazione sede Sottosezione di Orvieto

Sabato 21 maggio alla presenza del Presidente Generale del Club Alpino Italiano Umberto Martini, si è tenuta l'inaugurazione della sede della Sottosezione CAI di Orvieto. Tale evento, che ha visto la partecipazione numerosa di tanti soci, evidenzia ancora una volta quanto il CAI svolga un ruolo importante e significativo, anche su territori dove non era presente storicamente.

### Corso di Formazione per docenti "Un Appennino per quattro Regioni"

Il GR attraverso il fattivo impegno di alcuni soci ha contribuito all'organizzazione del Corso di Aggiornamento per docenti denominato "Un Appennino per quattro stagioni" che si è svolto dal 10 al 13 aprile a Norcia. Tale importante evento ha coinvolto anche i GR di Marche, Lazio e Abruzzo, i quali hanno contribuito all'iniziativa organizzando uscite pratiche nei propri territori.

Il corso progettato dalle Commissioni Centrali TAM, Scientifica e Alpinismo Giovanile è stato autorizzato dal Ministero dell'Istruzione e ha visto la significativa partecipazione di oltre 30 insegnanti provenienti da 15 regioni diverse.

Durante il soggiorno i docenti hanno potuto apprezzare la bellezza dell'area appenninica oggetto di studio, ed hanno sperimentato in prima persona la grande ospitalità loro riservata dagli organizzatori.

### OTTO ESCURSIONISMO

Anche quest'anno il lavoro dell'OTTOE è stato encomiabile. Oltre infatti a coordinare l'impegnativo e importante progetto "Adotta un parco" la commissione ha organizzato, in collaborazione con gli OTTOE del Lazio e delle Marche, tre corsi di aggiornamento per EEA a cui hanno partecipato 23 soci.

Ha realizzato insieme all'OTTO delle Marche, un corso per la qualifica EAI, in cui sono stati titolati 2 soci.

Il supporto tecnico della commissione non è poi mai mancato nel sostenere la costituzione delle Scuole Sezionali di Escursionismo. Attualmente sono operative quella di Terni, che ha iniziato il corso ASE, di Perugia e di Città di Castello.

Va segnalato che l'OTTO ha coordinato il lavoro di monitoraggio della "Via di San Francesco", itinerario a carattere religioso ideato e realizzato dalla Regione dell'Umbria e ha continuato ad operare attivamente nella pianificazione della rete sentieristica regionale, supportando a livello tecnico gli Uffici della Viabilità Minore dell'Ente OTTOTAM.

Per l'OTTOTAM l'anno appena trascorso non è stato certamente dei migliori; le dimissioni del proprio coordinatore avvenute alcuni mesi fa, infatti hanno condizionato negativamente l'operato del gruppo. Malgrado ciò, grazie all'impegno dei componenti del CDR si è riusciti a garantire le principali attività. Fra tutte merita attenzione l'iniziativa che si è tenuta nell'Appennino Umbro-Marchigiano per manifestare contro l'attuale progetto del metanodotto Bridisi-Minerbio.

Fortunatamente grazie alla buona volontà dei soci titolati TAM, nel mese di novembre si è giunti alla nomina del nuovo coordinatore e attualmente l'OTTO è operativo a tutti i livelli.

### OTTO SPELEO

Le attività svolte dall'OTTO Speleo si sono focalizzate principalmente nel sostegno delle iniziative dei vari gruppi sezionali mentre, nella parte finale dell'anno si è lavorato alla progettazione dei Corsi per i prossimi mesi.

Il dato comunque più significativo che va evidenziato, è quello relativo al notevole lavoro di coordinamento effettuato nei confronti dei tanti gruppi speleologici all'interno del panorama regionale appartenenti inoltre anche alla Federazione Speleologica.

### COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

Questa commissione merita sicuramente un particolare elogio in quanto, grazie all'intenso lavoro svolto in collaborazione con le sezioni territoriali, stanno notevolmente crescendo le attività per i ragazzi e, contestualmente, aumentando le iscrizioni dei soci giovani.

## Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

Questo importante obiettivo è stato raggiunto grazie all'impegno e al lavoro sapiente dei membri della commissione e delle significative collaborazioni da parte dei vari organismi tecnici e delle scuole di alpinismo.

Un ringraziamento del tutto particolare va a coloro che stanno partecipando al corso per operatori ASAG, organizzato dall'OTTOAG del Lazio e che saranno i futuri punti di riferimento per l'alpinismo giovanile.

### **Scuole di Alpinismo "Vagniluca" e Scuola di Alpinismo "Montelucio"**

Le scuole di Alpinismo hanno svolto una considerevole mole di lavoro, non solo nell'organizzazione dei numerosi corsi, ma assicurando il supporto tecnico continuo alle attività sezionali e promozionali esterne.

#### **Scuola di Alpinismo "Vagniluca"**

Corsi: (ACG1) corso di arrampicata su cascate di ghiaccio n. 7 partecipanti; (SA1) corso di scialpinismo base n. 9 partecipanti; (AR1) corso di roccia avanzato n. 18 partecipanti; corso per aspiranti istruttori sezionali n. 15 partecipanti.

#### **Scuola di Alpinismo "Montelucio"**

Corsi: (AR1) corso di roccia avanzato n. 16 partecipanti; attività presso le scuole superiori di Spoleto, coinvolti n. 199 alunni. È importante segnalare che alcuni di questi ragazzi hanno frequentato il corso di arrampicata.

### **GRUPPO REGIONALE LAZIO**

#### **Presidente: Luigi Scerrato**

Anche nel 2011 c'è stato, seppure non cospicuo come negli anni precedenti, un incremento del numero dei Soci da 8284 a 8354 in un momento non particolarmente favorevole.

Con l'approvazione della Sede Centrale è stata deliberata la nascita della nuova Sezione di Aprilia (già Sottosezione di Latina) la quale può operare in un vasto territorio con ottime possibilità di crescita di Soci. La crescita è senz'altro da attribuire alla notevole attività espressa dalle Sezioni ed orientata verso la conoscenza e la sicurezza dell'andare in montagna e fornendo risposte adeguate alle attese dei Soci. Le proposte presentate sono state altresì mirate all'educazione dei Soci a praticare la montagna in modo consapevole ed improntata al massimo rispetto di essa.

Il CAI Lazio ha continuato a collaborare con enti parco della regione; offrendo la nostra consulenza specifica e preparazione nella progettazione e realizzazione delle reti sentieristiche nel loro territorio.

L'ultima nostra partecipazione riguarda il parco urbano dell'Appia Antica e Monte Mario, ENTE ROMANATURA; entrambi situati a Roma.

Altri interventi rilevanti hanno riguardato la promozione del Sodalizio, che le Sezioni hanno attuato con attività culturali e giornate dedicate alla sicurezza in montagna.

Abbiamo altresì collaborato con le Sezioni per interventi di consulenza e operatività sulle montagne di paesi come l'Albania. La sezione laziale di Sora in collaborazione con la sezione abruzzese di Civitella Roveto hanno realizzato un sentiero escursionistico in Albania avviando così quelle popolazioni alla cultura e frequentazione della montagna.

Diverse sono state le sezioni del Lazio che nell'anno 2011 hanno organizzato manifestazioni culturali importanti (sicurezza in montagna, cippi confinari, fenomeno del brigantaggio, montagna terapia ecc.) e ricevendo il plauso delle istituzioni locali, dei propri Soci e degli studenti delle scuole medie di primo e secondo grado che hanno aderito.

Particolari risonanza è stata data al fenomeno del brigantaggio ed alla ricerca dei cippi confinari tra stati Pontificio e Borbonico nella ricorrenza del 150° anno dell'Unità d'Italia.

La Sezione di Rieti si è distinta per la numerosità e qualità delle manifestazioni.

In collaborazione con Trento Film Festival ha realizzato il ciclo di atti-

vità "La Montagna nel Cuore" con proiezioni e dibattiti.

Il concerto di "Ottoni" organizzato in alta montagna ha riscosso un particolare successo con apprezzamenti veramente lusinghieri da parte dei partecipanti, provenienti da varie Sezioni del Lazio e Umbria.

L'iniziativa di replicare la giornata della SICUREZZA IN MONTAGNA anche nel mese di agosto, quando si riscontra una maggiore presenza di escursionisti sulle montagne, è stata una scelta molto valida per le persone e per l'immagine del CAI.

Sezze, Sottosezione di Latina, ha prodotto un interessante documentario sulle fonti dei monti Lepini (monte Semprevisa) effettuando una ricerca molto accurata delle sorgenti presenti nel territorio e testimoniando, nel contempo, anche lo stato in cui attualmente si trovano. È risultato un ottimo campanello d'allarme per le amministrazioni locali interessate che hanno apprezzato il lavoro e hanno manifestato la volontà d'interventi risolutivi per il recupero del prezioso patrimonio.

Tutte le Commissioni tecniche sono state impegnate per la formazione di nuovi titolati e/o qualificati.

In particolare:

La **CRAG** ha organizzato il corso per Accompagnatori Sezionali al quale hanno partecipato anche Soci di altre regioni.

Nell'ambito delle nostre Sezioni si è riscontrato un notevole incremento di giovani che hanno aderito alle numerose iniziative che gli accompagnatori di AG hanno proposto.

La **CRE** ha completato il corso per ASE realizzato secondo i regolamenti predisposti dalla CCE.

Sono risultati qualificati 33 tra ASE, ASC e ASS appartenenti a quasi tutte le Sezioni del Lazio.

Sono stati tenuti corsi di Aggiornamento, Formazione e Specializzazione per gli AE a cui hanno partecipato numerosi titolati anche di altre regioni.

Al fine di formare sempre più Soci e aumentare le conoscenze per andare più sicuri in montagna, numerosi sono stati gli Stage per ulteriori approfondimenti dei vari argomenti tra cui:

- Tecniche di progressione su roccia, su percorsi attrezzati ed in ambiente innevato;

- Nodi e manovre di corda per l'escursionismo.

Anche quest'anno è stata organizzata la Giornata Regionale dell'Escursionismo in collaborazione con la Sezione di Cassino e con la presenza di oltre 350 Soci provenienti da tutte le Sezioni laziali.

Nell'ambito della CRE sono stati costituiti i gruppi di Sentieristica, Cicloescursionismo e Senior le cui attività hanno riportato il giudizio favorevole degli interessati.

A seguito delle modifiche regolamentari che hanno inserito lo Scieescursionismo all'interno della Commissione Alpinismo stiamo subendo notevoli disagi e allontanamenti di Soci che praticavano detta disciplina. Ci auguriamo che al più presto siano superati i dissidi in atto e che si possa ritornare alla necessaria serenità che ci deve appartenere.

La **TAM** continua con il suo impegno per il consolidamento territoriale per il raggiungimento di almeno un rappresentante per ogni Sezione laziale all'interno della commissione (oggi 11 su 16 sezioni). L'attività di monitoraggio ambientale è stata molto intensa e con il raggiungimento di risultati ottimali.

Gli interventi a cui la TAM ha fatto riferimento hanno riguardato l'impedimento di posizionamento di impianti deturpanti quali nuove scivole ed antenne giganti su montagne altamente rappresentative. Il blocco dei lavori di costruzione di una strada di collegamento in zona particolarmente pregiata dal punto di vista ambientale e faunistico ha costituito un momento molto intenso; con manifestazioni e ricorsi a cui hanno partecipato numerose altre associazioni ambientaliste.

Il risultato è stato ottenuto grazie alla sentenza del TAR del Lazio che ha condannato l'iniziativa del comune proponente.

Le Sezioni di Rieti per il Terminillo e Palestrina e per i Monti Prenestini e Lucretilli hanno realizzato le carte escursionistiche secondo i

criteri guida emessi dalla CCE.

Il gruppo sentieristica sta procedendo alla rilevazione dei sentieri già segnati dalle Sezioni e riportati sulle carte escursionistiche di tutta la regione per l'inserimento nel catasto nazionale.

Il gruppo di Cicloescursionismo ha prodotto molteplici attività ed incontri nelle Sezioni, avvalendosi dei titolari AEC e dei recenti qualificati (ASC) per promuovere detta disciplina nel maggior numero di Sezioni.

È stato effettuato il secondo raduno interregionale, a Leonessa, con la partecipazione di oltre 70 cicloescursionisti proveniente sia dalle sezioni del Lazio che da altre regioni quali l'Umbria, le Marche, la Liguria e Piemonte.

## GRUPPO REGIONALE ABRUZZO

**Presidente: Eugenio Di Marzio**

Dopo i tragici avvenimenti del 2009 che hanno colpito l'Abruzzo, già con l'anno 2010 il CAI aveva visto una importante ripresa delle attività, ma è nel 2011 che le diverse "anime" del Club Alpino Italiano Abruzzo, le Sezioni, gli OTT, le Scuole hanno ripreso il normale cammino nelle loro piene potenzialità, dando luogo a molteplici iniziative che hanno permesso al nostro Club di rappresentare l'unico punto di riferimento "aperto" nei 365 giorni dell'anno e capace di rispondere sempre alle diversificate richieste provenienti da Istituzioni e cittadini, soci e non, residenti nel territorio non solo regionale ma anche, spesso, in quello nazionale ed internazionale. Un grazie di cuore va a tutti gli amici abruzzesi che con la propria, grande attività silenziosa contribuiscono tutti i giorni ad arricchire la storia del nostro Club.

Solamente elencare tutte le attività svolte dal CAI in Abruzzo richiederebbe molto spazio in più e, pur avendolo a disposizione, si finirebbe per non citarle tutte. Si toccheranno, per brevità, alcune tematiche fondamentali per il nostro Sodalizio.

### Solidarietà

Dopo il sisma che ha colpito la nostra regione e a seguito del coinvolgimento del CAI Abruzzo da parte della Protezione Civile Nazionale nel complesso mondo dell'assistenza alla popolazione colpita si è sentita la necessità, al fine di dare risposte organizzate in caso di bisogno, di costituire il "Gruppo Regionale CAI di Protezione Civile". Allo scopo è stato realizzato il primo corso di "Operatore di Protezione Civile", in collaborazione con la Regione Abruzzo, il Corpo Forestale dello Stato, i Vigili del Fuoco, l'Arma dei Carabinieri, la Capitaneria di Porto di Pescara e la Croce Rossa Italiana: al Corso hanno partecipato ottanta soci di diverse sezioni, al fine di creare gruppi sezionali e regionali per potere rispondere alle diverse necessità territoriali.

A livello internazionale, oltre a portare avanti il Progetto "Acqua potabile per le missioni della Diocesi di Iringa" in Tanzania (dove sono state già soddisfatte le necessità di tre missioni), che vede il CAI Abruzzo impegnato da anni, in Albania è stata realizzata, dalla Sezione di Valle Roveto in collaborazione con Sora, la segnaletica "Un sentiero per il Monte Velia" (luogo aspro e selvaggio frequentato da pellegrini in alcune festività).

A livello locale, la Sezione di Loreto Aprutino ha collaborato al restauro di un'importante tela nella locale chiesa di S. Francesco. Il CDR, invece, ha seguito l'iter per la realizzazione del Progetto del CAI "Lo sport è vita", realizzato unitamente al Comune di Villa Sant'Angelo, in favore della popolazione colpita dal sisma. La Sezione di Farindola, in collaborazione con l'Associazione ANFFAS, è stata punto di riferimento della giornata ANDINATURAPPENNINO, manifestazione rivolta a persone con disabilità e loro familiari.

### Attività istituzionali

Oltre alla partecipazione alle Assemblee Nazionali e alle riunioni dei Presidenti dei Gruppi Regionali, sono state realizzate due assemblee nelle quali, oltre a trattare argomenti di interesse regionale e nazionale, si è festeggiato il 25° anno della Sezione di Lanciano. Ci sono state diverse riunioni del CDR, e la partecipazione in Regione alla di-

scussione sul Piano Paesaggistico Regionale, sulla definizione della Rete Escursionistica Regionale e sulla problematica legata ai rifugi e alle strutture in quota. Il CDR ha deliberato anche l'introduzione del CAI Abruzzo tra le Associazioni/Istituzioni che costituiscono il "Sistema turistico del Gran Sasso d'Italia". Al fine di non perdere una particolare tipicità locale del lavoro dell'uomo, unitamente alla Sezione di Castelli, il CDR sta realizzando la ristrutturazione di un mulinetto ad acqua per colori. Notevole attenzione è stata posta nella collaborazione con GR limitrofi, che ha portato alla conferma di Scuole interregionali e alla disponibilità a soddisfare richieste di GR privi di Organi Tecnici Territoriali.

### Rapporto con Garmin Italia

Il CAI Abruzzo, al fine di procedere ad azioni di valorizzazione turistica ed escursionistica del proprio territorio di competenza attraverso la promozione e navigazione assistita con tecnologia G.P.S. (Global Position System) sia delle numerose percorrenze, sia delle attività sportive, naturalistiche, artistiche e turistiche in genere fruibili all'utenza, ha realizzato un protocollo di collaborazione con Garmin Italia, che ha portato alla consegna gratuita di numerosi strumenti GPS portatili al G.R. e alla realizzazione di un corso per rilevatori, tenuto da esperti Garmin.

### Scuole di Escursionismo, di Alpinismo Giovanile e di Alpinismo e Sci Alpinismo

La costituzione della Scuola Regionale di Escursionismo, oltre a favorire una uniformità didattica a livello regionale, ha portato alla realizzazione del primo corso per Accompagnatori Sezionali di Escursionismo e di Ciclo Escursionismo: ciò ha permesso ai quaranta partecipanti, dopo la partecipazione a un corso teorico/pratico, di acquisire il titolo e di favorire con il loro operato l'attività escursionistica sezionale.

Di grande importanza ai fini della formazione e, di conseguenza, anche della prevenzione di incidenti, l'attività condotta dalle scuole di alpinismo e di sci alpinismo abruzzesi (La Maiella/Barbuscia, Gran Sasso, N. Nanni e Rosa dei Venti): durante l'anno esse hanno svolto corsi di livello diversificato dando la possibilità, con la professionalità degli istruttori, di introdurre in modo corretto i Soci all'alpinismo e di favorire il perfezionamento tecnico in coloro che già lo praticavano. Naturalmente i Direttori delle Scuole hanno curato anche l'aggiornamento degli Istruttori, indispensabile per fornire nozioni tecniche aggiornate ed uniformi. Anche la Scuola di Alpinismo Giovanile Interregionale ha realizzato corsi per la formazione di Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile e per l'aggiornamento dei titolari.

### ORGANI TECNICI TERRITORIALI

Tutti i referenti degli Organi Tecnici Territoriali hanno partecipato, su invito del CDR, alle riunioni del Comitato Direttivo Regionale e alle Assemblee Regionali apportando, per la parte tecnica, il proprio contributo alle decisioni prese.

### Commissione Escursionismo

Oltre a promuovere, attraverso la Scuola Regionale, la formazione degli ASE e degli ASCE, la Commissione ha realizzato il Congresso degli Accompagnatori e ha portato avanti importanti momenti di aggiornamento degli Accompagnatori nei diversi ambiti della montagna, innevati e non.

### Commissione Speleologica

Al fine di incentivare l'attività di speleologia la Commissione ha organizzato uscite in grotta riservate a soci delle sezioni, oltre a curare la formazione di titolari sezionali.

### Commissione Alpinismo Giovanile

Oltre a favorire la realizzazione di uno stage propositivo e del 2° Corso di ASAG, realizzato dalla Scuola Interregionale, la Commissione ha promosso diverse iniziative finalizzate all'avvicinamento dei giovani alla montagna: il Trekking Abruzzo, realizzato unitamente alle commissioni Marche e Sicilia, il Raduno Regionale di A.G., la giornata "Sicuri in montagna" e l'aggiornamento dei titolari.

### Commissione Rifugi e Opere Alpine

Notevole è stato l'apporto fornito all'attività dal Vice Presidente Na-

## Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

zionale della Commissione Borrone: oltre a portare avanti il Progetto "Rifugio Tipico Appennino", realizzato in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio", riassunto in un importante documento scientifico, ha proposto e coordinato la terza edizione della giornata "Rifugi aperti del Mediterraneo", svoltosi in collaborazione con Slow Food al rifugio Franchetti. Nell'ambito dell'iniziativa è stata riaffermata l'importanza del progetto APE (Appennini Parco d'Europa) di sviluppo sostenibile per le quattordici regioni dell'arco appenninico, porta naturale del Mediterraneo, fatto proprio anche dal CAI.

### Commissione Tutela Ambiente Montano e Comitato Scientifico

Le riunioni hanno permesso di affrontare argomenti inerenti la tutela dell'ambiente, spesso messo in discussione da progetti faraonici presentati in nome dello sviluppo e della ripresa turistica abruzzese; ad esse hanno fatto seguito la realizzazione della "Giornata del Solstizio d'Estate" e l'attività presso le scuole, mirata a favorire nei giovani la consapevolezza dell'importanza della tutela del territorio.

### Centro di Educazione Ambientale

Notevole è stata l'attività svolta dal CEA al fine di sensibilizzare i giovani alle problematiche inerenti la salvaguardia dell'ambiente e l'importanza dell'acqua: sono stati realizzati corsi in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente della Regione Abruzzo ("Scuole in CEA"), con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ("Parco in Aula") e con istituti scolastici. Altra importante iniziativa realizzata dal CEA è il progetto "Parco d'inverno", composto da una serie di eventi mirati a far conoscere la montagna d'inverno che si concludono con la "Festa dell'Alpino", realizzata unitamente all'Associazione ANA.

### Gruppo Cicloescursionismo

Il gruppo, oltre a dare l'apporto per la formazione degli ASCE, ha realizzato il 1° Raduno Regionale di Cicloescursionismo, oltre ad attività domenicali che hanno contribuito alla divulgazione di questa attività.

### Gruppo Seniores

All'importante appuntamento dei Seniores in Abruzzo, rappresentato dal 4° Raduno Nazionale e 1° Regionale, momento cardine dell'anno che ha visto una nutrita partecipazione di rappresentanti di molte regioni, si sono agganciate poi diverse attività realizzate dalle Sezioni.

### Attività alpinistica extraeuropea

Anche quest'anno l'alpinismo abruzzese è stato presente a livello internazionale con spedizioni finalizzate a realizzare progetti alpinistici, scientifici ma che umanitari, nelle quali l'aspetto alpinistico "tradizionale" fine a se stesso fa parte di una missione umanitaria di più ampio respiro.

### Prevenzione

La prevenzione degli incidenti è stato un punto regolarmente presente nelle attività svolte dalle diverse realtà che compongono il CAI Abruzzo, nelle riunioni presso le sezioni, nella formazione dei Soci e nella corretta attività svolta in ambiente. Durante l'anno si è voluto porre particolare attenzione alle attività in ambiente innevato realizzando, su proposta della Sezione di Isola del Gran Sasso/Sottosezione di Pietracamela e in collaborazione con il Servizio Valanghe Italiano (CAI SVI), il Progetto "Nevi in Abruzzo", finalizzato a far conoscere meglio le problematiche legate alla montagna innevata, al fine di prevenire comportamenti errati spesso alla base di incidenti.

### GRUPPO REGIONALE MOLISE Presidente: Pierluigi Maglione

Il GR ha posto in essere iniziative proprie e/o in collaborazione con altri soggetti quali:

- Organizzazione del Convegno "Il Club Alpino Italiano e il Matese", con il patrocinio della Prefettura di Campobasso, tenutosi presso la Sala Conferenze del Palazzo del Governo di Campobasso, con la presenza del nostro Presidente Generale Umberto Martini e

di numerosi altri esponenti del CAI centrale e dei G.R. delle regioni Abruzzo, Lazio, Campania e Puglia, nonché la successiva giornata di escursione sul Matese.

- Elaborazione del progetto di un prossimo "Corso di Formazione per Docenti" da tenersi sul Matese, con sede a Bojano (CB) nell'anno scolastico 2012-2013.

- Elaborazione di un ulteriore step del progetto inerente la realizzazione di una rete sentieristica CAI sul Matese che consentirà di completare l'intero versante molisano del massiccio.

- Collaborazione con il C.N.S.A.S. Molise alla realizzazione delle manifestazioni "Sicuri con la neve" a Campitello Matese e "Sicuri sui sentieri" presso la Riserva M.A.B. di Collemeluccio.

- È proseguita la collaborazione con il "Comitato promotore del Parco del Matese", di cui il CAI Molise fa parte integrante insieme a numerose altre associazioni.

- Nell'ambito del Programma Regionale Escursionistico 2011, dalle Sezioni di Campobasso ed Isernia e la Sottosezione di Bojano, sono state organizzate e realizzate oltre 80 escursioni nel Molise e fuori regione, oltre che giornate dedicate all'arrampicata, comprese due Settimane Verdi, una Settimana Bianca, e una Settimana di Alpinismo in rifugio sulle Alpi.

L'OTTO Escursionismo, unico organo tecnico al momento attivato in Molise, è stato impegnato nelle seguenti attività:

- Rinnovo della Commissione Regionale Escursionismo Molise, allargata ai nuovi titolari AE, portando i suoi componenti dai precedenti 3 ad un numero di 6, ai fini di una migliore incisività sul territorio.

- Programmazione e organizzazione del 1° Corso ASE 2012-2013: stesura del Bando del Corso e dei Piani Didattici e loro modifiche in rapporto alle Osservazioni della Scuola Centrale Escursionismo e della Commissione Centrale di Escursionismo; rapporti con la stessa CCE per l'approvazione del Nulla Osta, in seguito ricevuto in data 20.12.2011; rapporti con i Presidenti Sezionali Molise per la divulgazione del bando e dei piani didattici del corso ASE in oggetto.

- Collaborazione con il GLS Molise, con i Presidenti delle Sezioni CAI del Molise e con il presidente GR Molise, per la stesura di criteri da adottare per l'organizzazione e la redazione del programma regionale escursionistico per il 2012.

- Incontri e confronti con il GLS Molise per problemi inerenti la sentieristica regionale.

- Proposta di collaborazione, con le Sezioni CAI Molise, per una programmazione ed organizzazione di Corsi Base Sezionali da svolgersi nel 2012.

### GRUPPO REGIONALE BASILICATA Presidente: Alessandro Pino

L'attività del GR Basilicata, costituitosi a maggio dello scorso anno, si è concretizzata, prevalentemente, in un'azione tesa a stabilire i primi contatti con i rappresentanti degli Enti Territoriali quali il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese, il Parco Nazionale del Pollino e l'Ente Regione Basilicata, al fine di presentare il Gruppo Regionale quale loro principale interlocutore del Club Alpino Italiano presente in Regione.

Relativamente alle due Sezioni presenti in Regione, vale a dire Potenza e Lagonegro, è stata svolta attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei soci ad attività formative al fine di qualificare gli stessi su materie specifiche e arricchire, al contempo, il livello di conoscenze in ambito sezionale. È stata svolta anche azione di raccordo in fase di predisposizione dei rispettivi calendari escursionistici.

Partecipazione ad un convegno organizzato dall'EPAV (Escursionisti Parco del Vulture) sul tema della sentieristica in cui si è avuto modo di presentare il CAI, fare un breve excursus delle attività del sodalizio con particolare riferimento alla sentieristica, e relazionare sul lavoro svolto in merito alla Legge Regionale 51/2000 inerente tale materia. Completamento degli organi costituenti il GR Basilicata, grazie alla disponibilità del GR Campania.

**GRUPPO REGIONALE CAMPANIA****Presidente: Anna Maria Martorano**

Le attività di interesse generale che il GR Campania ha promosso, sostenuto e realizzato nell'anno 2011 sono state:

- Convenzioni con alcuni Comuni per svolgere attività connesse alla valorizzazione e tutela del territorio montuoso e firma di capitolato con il Parco Regionale del Partenio già convenzionato con il CAI per la pubblicazione di una carta (Selca) e relativa segnatura sentieri;
- Contatti significativi con la Regione Campania ed avvio di una proposta di Legge sulla sentieristica;
- Il 23 gennaio presso la Sez. di Napoli alla presenza del PG sono stati festeggiati i 140 anni della fondazione della prestigiosa Sezione e il 27 marzo a Napoli, sempre alla presenza del PG e del Direttore del Museo della Montagna di Torino, si è inaugurata la mostra "dal Vesuvio alle Alpi" di Giorgio Sommer interessante documento storico, tecnico, scientifico;
- Il CDR Campania ha accolto l'invito del CDR Basilicata ad offrire la disponibilità di collaborazione per i Collegi dei Proviviri e dei Revisori dei conti;
- Per i 150 anni dell'Unità d'Italia si sono svolte a Caserta e a Napoli due incontri: l'incontro a Teano per la definitiva unificazione e, per divulgare la storia del CAI nel Mezzogiorno, sono state presentate le figure di Beniamino Caso, patriota, deputato, botanico ed alpinista, del meridionalista Giustino Fortunato, del vulcanologo Giuseppe Mercalli, del meteorologo Alfonso Denza e a Benevento, per la riscoperta del Sannio antico, "Viaggio nella memoria";
- Numerosi sono stati gli incontri Sezionali di carattere culturale e scientifico sempre con riferimento a tematiche relative alla montagna e alle sue problematiche, supportate anche da proiezioni, molti di questi curati dal Comitato scientifico reg. come pure le serate a tema svoltesi nell'ambito della SNE;
- Ad Avellino a Caserta e a Salerno si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, i rispettivi Presidenti sono: L. Iozzoli, G. Anniciello e A. Sica;
- Le riunioni del GR si sono svolte regolarmente con la partecipazione attiva da parte dei suoi membri e della loro massima disponibilità nei confronti dei Soci e di tutte le iniziative, nonché presenti anche a manifestazioni a livello nazionale.

**Commissione Regionale Escursionismo**

È doveroso ringraziare il pres. Attilio Piegari e tutti gli AE e le otto Sezioni per il grande impegno profuso, per la fattiva e simbiotica collaborazione nell'organizzazione degli eventi della **Settimana Nazionale dell'Escursionismo** svoltasi dall'1 al 9 ottobre e che ha visto la presenza di oltre 110 Soci di tutt'Italia ed oltre 440 presenze escursionistiche (a parte i soci Campani).

Altri impegni sono stati:

- 1° Corso di formazione e qualifica per **Accompagnatori Sezionali dell'Escursionismo**;
- le Sezioni di Avellino e Benevento hanno promosso la costituzione del **Gruppo di Cicloescursionismo** a livello regionale e tutte le Sezioni hanno aderito con propri referenti;
- il **Meeting degli AE dell'Area Territoriale del CMI**, organizzato il 23 gennaio in parallelo al Convegno "I 140 anni del CAI di Napoli" ed è stato caratterizzato dalla presenza di 17 AE, di cui due ANE (Liliana Chillè e Simone Merola) e dai Presidenti dell'OTTO Escursionismo del Lazio, Sicilia e Campania. Il dibattito si è concentrato sui problemi sorti nella organizzazione dei corsi di formazione per ASE e di quelli di aggiornamento per Accompagnatori, sottolineando interesse e vantaggi della loro organizzazione in ambito interregionale;
- **Programma Regionale di Escursionismo** curato ormai da nove anni, la raccolta delle notizie riguardano non solo le escursioni sociali, ma in generale tutte le "attività di montagna", compresi gli eventi culturali e i corsi programmati dalle Sezioni. Negli anni tale "Programma delle Attività Regionali" è servito a dif-

fondere le esperienze escursionistiche delle Sezioni, a uniformare i parametri caratterizzanti le stesse e a spalmare nei 12 mesi escursioni simili programmate da Sezioni diverse, offrendo a tutti una scelta variegata. Numerose anche le escursioni intersezionali che rappresentano l'incontro non solo umano ma anche di conoscenza del territorio come pure i trekking sui nostri monti.

**Coordinamento Regionale di Alpinismo**

Ha completato nel corso di quest'anno la creazione di un gruppo operativo con l'individuazione di un referente per ciascuna Sezione campana.

L'evento regionale più significativo, è stata la manifestazione di *boulder* "Galloblocco", realizzata a Gallo Matese (CE) Numerosi arrampicatori di diverse Sezioni hanno partecipato all'evento. L'impulso dato all'alpinismo si è concretizzato con la realizzazione di numerose uscite incluse nel Calendario Regionale di Alpinismo, inoltre, nel corso del 2011 la sezione di Napoli ha promosso *corsi di alpinismo su roccia* ai quali hanno partecipato membri di diverse Sezioni.

Un significativo incontro a livello regionale si è tenuto ad Avellino, dove il coordinatore ha illustrato sia un progetto teso a sviluppare l'alpinismo nelle varie Sezioni, lo svolgimento di stage intersezionali e regionali e la partecipazione a corsi presso una scuola di alpinismo e sia a individuare potenziali soggetti in grado di intraprendere un percorso formativo per il conseguimento della qualifica di istruttore sezionale.

A conferma di quest'ultimo aspetto, si segnala che arrampicatori appartenenti alle Sezioni di Cava de' Tirreni, di Piedimonte M. e di Napoli hanno intrapreso nel 2011-2012 il percorso per divenire *Istruttori Sezionali di Alpinismo* nelle sue varie sub-discipline. Tale percorso è stato demandato dal Coordinamento Regionale alla Commissione Interregionale di Alpinismo CMI e materialmente effettuato presso la Scuola di Alpinismo Franco Alletto di Roma.

**Commissione Regionale Speleologia**

L'attività si è concentrata principalmente sulla didattica, con l'organizzazione di differenti *corsi di introduzione* alla Speleologia organizzati sotto l'egida della Scuola Nazionale di Speleologia. Il Gruppo Speleo CAI Napoli ha organizzato a settembre il corso "Geologia per Speleologi: il Fenomeno dei Sinkhole in Campania", in collaborazione con la Scuola Nazionale di Speleologia del CAI (SNS) e valido come aggiornamento tecnico per Istruttori SNS. Lo scopo del corso è stato quello di presentare un fenomeno carsico particolare dei Monti Lattari e di altre zone della Campania: il corso si è concentrato sugli aspetti generali della geologia della zona e su alcuni particolari fenomeni speleogenetici. Al corso hanno partecipato otto allievi da varie regioni di Italia, tra i quali cinque istruttori della SNS, il corpo docente è stato costituito da professori e ricercatori dell'Università di Napoli e del CNR.

Il numero di Istruttori di Speleologia della SNS si è accresciuto, in quanto ha superato l'esame nazionale per IS, il socio di Salerno Mario Petrosino.

**Commissione Alpinismo Giovanile**

Sia i programmi sezionali che regionali sono stati svolti regolarmente e i ragazzi hanno condiviso la medesima passione amalgamandosi come gruppo, sono stati anche organizzati campeggi con l'AGESCI.

I sabati dedicati ai giovanissimi del "CAI IN ERBA" hanno continuato a rappresentare un impegno primario della sezione di Cava de' Tirreni in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, le escursioni hanno sempre considerato gli aspetti naturalistici e storici dei luoghi, nonché il rispetto per la natura.

A Benevento nell'ambito del progetto regionale "Crescere felix", il CAI ha cooperato con l'Azienda Sanitaria Locale al fine di contribuire al miglioramento della salute dei ragazzi indicando loro il modo migliore per una vita sana ed istruttiva.

A S. Donato Val di Comino lo scorso maggio, insieme all'OTTO Lazio i titolari hanno partecipato al corso di aggiornamento sulle corde fisse.

## Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

### Comitato Scientifico

È in fase di ultimazione una pubblicazione in forma di guida geotouristica per la Campania, con la stesura di schede escursionistiche dettagliate, foto e descrizioni cartografiche, geologiche e naturalistiche di alcuni percorsi particolarmente significativi e di elevata valenza ambientale.

Quest'anno la XIX Giornata di Primavera del FAI si è svolta in collaborazione con il CAI di Caserta in un'escursione intersezionale sui luoghi della battaglia del Volturmo Tra Caserta Vecchia e Castel Morrone.

Il Comitato scientifico per le attività "Terre Alte" ha coordinato la terza edizione della Via Micaelica ed è in fase di realizzazione il proseguimento Benevento-Caserta-Cassino come pure in fase conclusiva, a cura delle sezioni di Napoli e Salerno, è lo studio sulle grotte di culto micaelico. "Alla ricerca delle città itineranti: Lacedonia, Aquilonia, Bisaccia, Monteverde" è un progetto per la riscoperta dei sentieri legati ai percorsi di pellegrinaggio da Napoli a Montevergine.

### Commissione TAM

La commissione TAM ha operato su fronti diversi, da quello dello studio dell'ambiente e dei suoi problemi a quello della divulgazione di problematiche ambientali presso le scuole.

In particolare ha portato avanti:

- il progetto TAM GIS per la costituzione di un sistema per la raccolta e l'elaborazione dei dati in via sperimentale sull'Isola d'Ischia è ormai in fase conclusiva; questa operazione ha comportato l'approfondimento della formazione di operatori in loco per una corretta raccolta dei dati;
- un progetto di divulgazione presso le scuole della sostenibilità ambientale;
- un aggiornamento per gli operatori sulla conservazione o il corretto utilizzo delle risorse forestali svoltosi presso la Capanna Sociale di Monte Orso (Matese);
- la pubblicazione di una carta tematica sui geositi dell'Isola d'Ischia in collaborazione con la Regione Campania;
- continua il progetto Medimont con incontri ed osservazioni sul campo.

### GRUPPO REGIONALE PUGLIA

#### Presidente: Mario De Pasquale

Al secondo anno del mandato triennale questa Presidenza insieme al Consiglio Direttivo Regionale nel 2011 ha iniziato l'elaborazione di un piano di azioni e contatti istituzionali con gli Enti e le Associazioni naturalistiche e ambientaliste locali per la definizione di una "Mission" condivisa nel voler promuovere con il ruolo trainante e di stimolo delle tre sezioni del Club Alpino Italiano di Bari, Gioia del Colle e Foggia, la valorizzazione, la fruizione e la tutela del "Parco Regionale Terra delle Gravine Joniche" istituito con Legge Regionale Regione Puglia nel 2005 come risorsa territoriale da rilanciare restando ben saldi ai principi etici del Sodalizio.

Nel corso dell'anno l'attività gestionale ed organizzativa del GR è stata inoltre caratterizzata dalle seguenti attività predisposte e deliberate regolarmente dagli Organi statutari:

1. approvazione del bilancio preventivo 2011 con l'adozione di una linea di indirizzo volta a incrementare la visibilità del CAI sul territorio con la partecipazione alle manifestazioni ufficiali di settore e con la volontà di comunicare i referenti di settore;
2. in tale spirito di rappresentanza, il PR ha partecipato all'inaugurazione del "Sentiero Frassati" in trentino, all'inaugurazione del "Sentiero "Frassati" di Puglia cui pure il GR Puglia ha offerto un determinante contributo promozionale, al Convegno CAI-Molise, al 1° Convegno TAM nazionale di Pesaro;
3. deliberazione di spesa su approvazione dell'ADR di un significativo contributo economico a favore del CNSAS regionale per l'acquisto di attrezzature tecniche per il soccorso alpino al fine di integrare e migliorare le dotazioni già esistenti ormai obsolete, usurate e insicure;
4. stante la mancanza di OTTO a livello regionale, l'attività di for-

mazione finalizzata alla costituzione degli organi tecnici è stata riconosciuta e approvata dall'ADR e dal CDR come la principale linea di indirizzo e di azione da perseguire anche nel prosieguo degli anni per la capitalizzazione dell'esperienza dei soci più attivi e motivati da sostenere insieme alle Sezioni con contributi economici a rimborso parziale delle spese effettuate per partecipare a corsi di formazione per conseguire titoli in numero sufficiente per procedere alla formazione delle Commissioni tecniche regionali, come da Statuto;

5. per raggiungere gli obiettivi del punto precedente il GR pugliese d'intesa con i Gruppi Regionali della Campania e della Sicilia, ha facilitato e incoraggiato la partecipazione dei soci pugliesi ai corsi di formazione autorizzati che si sono tenuti e si terranno rispettivamente in Sicilia e in Campania sotto l'egida di quei Gruppi Regionali, per il conseguimento dei titoli di accompagnatore di cicloescursionismo sezionale, di ONC regionale, di Operatore TAM regionale, in vista di ulteriori e successivi gradi di formazione da conseguire a livello regionale e nazionale;

6. contatti interlocutori di pianificazione sono intercorsi con i referenti del CAI centrale per la predisposizione di un convegno TAM e di un corso di formazione per docenti da avviarsi nel 2012/2013 nel territorio pugliese della "Terra delle Gravine".

### GRUPPO REGIONALE CALABRIA

#### Presidente: Pierluigi Mancuso

Nel 2011 il GR Calabria ha proseguito la sua attività di collaborazione concertazione con le istituzioni locali e con gli Enti Parco al fine di promuovere la conoscenza del CAI e delle sue finalità istituzionali, diffondere la cultura della montagna e favorire la salvaguardia dell'ambiente montano.

In occasione dell'Anno internazionale delle Foreste si è partecipato a diverse iniziative a sostegno del patrimonio forestale e del territorio montano. A gennaio, in collaborazione con la Sezione di Cosenza e del Parco Nazionale della Sila, è tenuto un importante convegno sul futuro delle Foreste Silane che ha visto la partecipazione anche del Vicepresidente generale Goffredo Sottile.

Il CAI Calabria è stato inserito tra i soggetti componenti il Nucleo di Valutazione costituitosi presso l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Calabria, demandato ad esprimersi in merito al redigendo Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico.

Sono stati avviati i rapporti con l'ARPACAL, l'Agenzia regionale per l'Ambiente, a cui è stata assicurato il massimo sostegno e collaborazione per quanto riguarda l'osservazione e la segnalazione di elementi di degrado ambientale che dovessero innescarsi nell'ambiente montano.

È stata sottoscritto un protocollo d'intesa con l'A.M.A. Calabria (Associazione Manifestazioni Artistiche Calabria) al fine di partecipare congiuntamente ad un bando regionale finalizzato alla promozione della cultura della montagna e della conoscenza del territorio anche attraverso manifestazioni artistiche e culturali.

È proseguita l'attività all'interno del coordinamento regionale Federparchi, che ha promosso una serie di incontri istituzionali con i vari Dipartimenti Regionali interessati alla conservazione della natura ed allo sviluppo sostenibile del territorio calabrese.

Si è promosso presso il Parco Nazionale del Pollino, in collaborazione con il GR Basilicata, la sottoscrizione della convenzione di un Accordo Quadro avvenuta a novembre tra il Presidente del Parco Domenico Pappaterra ed il Presidente generale Umberto Martini, finalizzata alla manutenzione e all'adeguamento della rete sentieristica del Parco ed alla formazione del catasto sentieri secondo le specifiche CAI. In occasione della venuta del Presidente Martini si è organizzata a Cosenza la presentazione della Guida ai Monti d'Italia relativa all'Appennino Meridionale.

L'ADR Calabria ha deliberato l'istituzione dell'OTTO escursionismo Calabrese, che sempre in collaborazione con l'omologo siciliano, ha avviato la propria autonoma attività.

Allo stesso modo è stato istituito a livello regionale un Gruppo Lavoro Sentieri, con la finalità di coordinare le diverse attività in materia di segnatura e manutenzione dei sentieri, in particolare quelle avviate nei Parchi Nazionali, e in previsione delle manifestazioni per il 150° anniversario del CAI, coordinerà la manutenzione ed il ripristino del tratto Calabrese del sentiero Italia. Si è fornita la collaborazione al Comitato Scientifico Centrale, che ha voluto organizzare in Calabria un Corso di aggiornamento per Insegnanti, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione, dal tema "Paesaggi e montagne di Calabria, tra stereotipi e realtà" che si terrà ad aprile 2012 nel Parco nazionale della Sila.

#### **GRUPPO REGIONALE SICILIA** **Presidente: Mario Vaccarella**

L'attività del **GR Sicilia** nel 2011 ha seguito il percorso già tracciato negli anni precedenti, nei vari settori di attività, in considerazione che gli Organi Tecnici – in particolare escursionismo, alpinismo giovanile, sentieri – sono entrati nella piena operatività, avviando il percorso di collaborazione, sia per la Bcc, propedeutica al percorso formativo, che per la sentieristica. La gestione professionale delle *Riserve Naturali*, il raccordo continuo con la Sede Centrale, i dirigenti regionali e otto, sezionali e con gli tutti gli Enti che interagiscono con il Gr, hanno segnato la mole di attività dell'anno trascorso, con un forte richiamo all'Unità Nazionale, dato dalla ricorrenza del 150°, che ha fatto da "apripista" alle manifestazioni, per il 150° del nostro Sodalizio nel 2013.

Particolare significato ha rivestito a tal proposito la Manifestazione svolta in *Liguria* nel mese di settembre, in un percorso al contrario, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, tra i due nostri Gr. L'appuntamento ha visto protagonisti i soci dei due gruppi regionali in incontri ed escursioni nel Parco delle Cinque Terre, a Genova e nelle Alpi Liguri, nel segno di una *Unità Territoriale* della nostra Nazione, sempre valida e rimarcata dal nostro Sodalizio. Vicinanza e Solidarietà, resa ancora più forte, dalla tragica sequenza di eventi calamitosi avvenuti nei mesi successivi.

#### **Escursionismo**

Nel corso dell'anno 2011 l'OTTO Escursionismo, come relazione il suo Presidente G. Scribano, è stato impegnato a monitorare l'attività degli AE della Sicilia e della Calabria e al reinserimento degli AE sospesi che ne hanno fatta richiesta. Inoltre: Ha partecipato al 140° anniversario della fondazione della Sezione di Napoli. Ha partecipato alla XIII settimana Nazionale dell'Escursionismo. È stato impegnato alla realizzazione del coordinamento degli OTTO della regione alla organizzazione del corso per la formazione ASE, ASC, ASS, ASAG. Ha programmato e avviato il 1° Corso per ASE, ASC, ASS, ASAG che ha avuto la partecipazione di n° 26 soci. Ha organizzato ed effettuato il 2° Seminario di aggiornamento EEA per gli AE titolati prima del 31/12/2009, della Sicilia e Calabria. Ha organizzato ed effettuato il corso di aggiornamento facoltativo per gli AE con tema "La sicurezza in montagna, primo soccorso e allertamento". Per tutto l'anno ha cercato di coinvolgere gli AE ad effettuare nelle Sezioni dei corsi di Escursionismo di base e di Orientamento. A questo scopo ha vagliato i programmi dei corsi e rilasciato il Nulla Osta per l'effettuazione dei corsi alle sezioni di Acireale (CT), Giarre (CT), Catania e Belpasso (CT). Opera con il Gruppo di Lavoro Sentieri al progetto "il Sentiero Italia in Sicilia"; progetto che tende a creare una rete di sentieri che attraversa tutta la regione. Si relaziona costantemente con i Referenti e Presidenza del Cdr.

#### **Alpinismo Giovanile**

Le attività di questo OTTO, svolte nel 2011, come relazione il suo Presidente F. Del Campo, non hanno confermato il trend di crescita numerica avviato negli anni precedenti, ma di crescita della qualità delle attività effettuate. Sono state effettuate le seguenti attività: **CORSO ASAG**: Organizzazione del 1° Corso Regionale di Formazione per Accompagnatori Sezionale di Alpinismo Giovanile (ASAG) e Accompagnatori Sezionali di Escursionismo. Sin dai primi

mesi dell'anno si è lavorato unitamente al Presidente OTTO Escursionismo, alla realizzazione di un Coordinamento degli OTTO attivi nel GR Sicilia. Non si è riusciti a coinvolgere l'OTTO Speleo e pertanto il Coordinamento è avvenuto fra AG ed E. Serve fare presente che, mentre il numero di Soci iscritti è da ritenersi soddisfacente per la formazione dei nuovi ASE, lo stesso non può dirsi per gli ASAG che da un numero già basso di iscritti (solo 5) si sono ridotti solo a 2 unità in corso di formazione (moduli neve e roccia da completare). Tale carenza vocazionale è da imputare a diversi fattori, non ultimi il carico di responsabilità nella conduzione di attività con minori.

**Gite Intersezionali**: organizzazione, con l'ausilio delle Sezioni, delle tre gite programmate: 16 gennaio 2011: Con il CNSAS – Sicuri in montagna – Sicuri con la neve.

La manifestazione alla quale hanno partecipato i ragazzi dell'AG di diverse Sezioni con relativi accompagnatori ha avuto luogo a Piano Battaglia (PA). 30 Gennaio: ETNA - Ciaspolata al chiaro di luna. Ormai tradizionale intersezionale organizzata dagli AAG dell'OTTO AG, ha visto una buona partecipazione di ragazzi ed accompagnatori delle sezioni di Catania, Giarre, Pedara, Bronte.

19 giugno 2011: Con il CNSAS – Sicuri in Montagna – Sicuri sul sentiero. 1- 2- 3 Etna Nord - Piano Provenzana. I tecnici del soccorso della stazione hanno simulato un recupero con barella portantina all'interno di uno dei conetti vulcanici della località. I ragazzi sono stati successivamente divisi in squadre e sono stati impegnati in un gioco di ruolo "il gioco del soccorso" interpretando le squadre di soccorso, gli escursionisti, l'infortunato, la Centrale Operativa, il posto medicazione e la stazione radio. Luglio - *Trekking Gran Sasso Abruzzo* - Traversata: Prati di Tivo, Campo Imperatore, Casale S. Nicola Organizzato dall'OTTO - AG Abruzzo i ragazzi della sezione di Catania accompagnati dall'AAG Marino, hanno partecipato al trekking. *Luglio*: Gita Nazionale accompagnatori: gli AAG Cucuccio A. e La Spina S. hanno scalato il Monviso unitamente ad altri accompagnatori di altri convegni *6 novembre 2011*: Piano Sempria: Rifugio Crispi – Piano Pomo – Ottima partecipazione delle sezioni con la presenza di ragazzi, genitori ed accompagnatori – Organizzata dalla Sezione di Cefalù. *Aggiornamento per Aag ed Asag e Formazione* - 26 marzo e 10 aprile - I giochi Acireale Sez. CAI - Parte teorica: "Il valore didattico dei giochi" e "Progettiamo un gioco". Area Attrezzata "Margio Salice" Mettiamoci in gioco: il giudizio dei ragazzi". L'ANAG Francesco Del Campo, è stato inserito, su proposta della CCAG e su nomina del PG, nell'organico della Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile. *Il Congresso degli AAG* – Eremo di San Felice – Caccamo - 27 NOVEMBRE 2011 - Organizzato con l'ausilio della Sezione di Palermo, si è svolto il II Congresso AAG. Nella suggestiva cornice dell'Eremo di San Felice, il congresso è stato molto partecipato soprattutto dai ragazzi intervenuti e che hanno avuto modo di esprimere sensazioni, emozioni, aspettative dall'appartenere all'AG del CAI. Gli AAG hanno avuto modo di raccontare le rispettive esperienze. Sono state evidenziate le criticità percepite dagli accompagnatori e dai ragazzi riportati appresso. Analoghe criticità sono emerse nel corso della giornata di studi organizzata dalla CCAG a Piacenza il 12 e 13 novembre "L'alpinismo giovanile che vorrei" cui ha partecipato l'OTTO AG di questo GR (Del Campo e Marino).

**Organizzazione Corsi di AG nelle Sezioni** - Nel rispetto delle norme regolamentari per i Corsi di AG le Sezioni di Bronte e Palermo, Acireale e Catania hanno organizzato corsi di AG rivolti ai soci giovani della Sezione. Direttore del Corso ANAG F. Del Campo - Per la Sezione di Bronte Direttore Tecnico: A. Spitaleri AAG Per la Sezione di Palermo Direttore Tecnico: P. Lo Dico AAG coadiuvato da C. Sortino ASAG e C. Cristina ASAG. Per la Sezione di Acireale Direttore Tecnico: A. Cucuccio AAG. Per la Sezione di Catania Direttore Tecnico: U. Marino AAG.

#### **Commissione Regionale Speleologica**

Organo Tecnico consultivo, composto da due elementi, purtroppo non ha svolto nessun lavoro, anche se è stato chiamato a parteci-

## Relazioni Area Centro, Meridione e Isole

pare al percorso di formazione degli Ase per la Bcc, per motivi organizzativi dell'organo tecnico a livello nazionale.

### Gruppo di Lavoro Sentieri

Secondo quanto previsto dalle direttive del Cdr, ha svolto principalmente la sua azione per la realizzazione del Sentiero Italia nel Parco Regionale dei Nebrodi, già oggetto di un Progetto specifico, con circa 70 km di sentiero segnato, con segnaletica verticale e orizzontale CAI, lungo la dorsale dei Nebrodi. Inoltre, si sono seguiti i rapporti con la Regione Siciliana per la realizzazione di tutto il RSI in Sicilia, oggetto di un progetto presentato per attingere ai fondi europei 2007/2013. La partecipazione al Meeting Sentieri e Sne di Benevento ha reso ancora più interessante e attiva l'azione, nel confronto con gli altri GR e il lavoro che si dovrà svolgere, soprattutto per la sicurezza nei lavori. Direttive sono state date alle sezioni, per potere meglio operare nelle rispettive sezioni. Collaborazione è stata avviata con il settore *Rifugi*, dove la nomina di un referente permette di mantenere i rapporti, in linea con quanto tracciato a livello nazionale.

### Altri Organi Tecnici

Vedi l'Alpinismo, SciAlpinismo, Arrampicata libera, Sci da Fondo Escursionismo (accorpato a queste discipline), fanno riferimento alla Commissione Tecnica Interregionale Operativa, che ha sede a Roma, con il contributo notevole delle due Scuole di Alpinismo di Catania e Palermo.

### Gestione Riserve Naturali Regionali

La Gestione delle Aree Protette - 3 Riserve Naturali ha ripreso l'attività prevista, dopo che è stata appianata, almeno per il 2011 (il futuro non si prospetta roseo!), la situazione di bilancio della Regione Siciliana, a cui fa riferimento il GR per i previsti fondi, secondo quanto è sottoscritto in una Convenzione tra l'Ente e l'Assessorato Territorio e Ambiente (quella in vigore è stata sottoscritta il 30.12.2009). Come già sottolineato negli anni precedenti, l'attività di gestione delle riserve – sorveglianza, valorizzazione e fruizione – avviene in modo autonomo rispetto al GR, anche se il Presidente Funzionario Delegato e il Cdr rivestono sempre il ruolo esecutivo nelle decisioni più rilevanti. Infatti, il personale dipendente ha un contratto a tempo indeterminato ed è costituito da 9 unità di personale (3 direttori e 6 operatori di sorveglianza), che si occupano dei compiti previsti nella convenzione e con i fondi previsti nel bilancio della regione siciliana, su cui si opera direttamente effettuando ordinativi di pagamento e successivamente dei rendiconti sulle somme oggetto di ordini di accreditamento, da parte della cassa regionale-unicredit.

Grande merito va ai Presidenti e Dirigenti delle Sezioni, a quelli che si sono "congedati" e ai nuovi per l'impegno assunto, che hanno svolto un ottimo lavoro nei rispettivi territori, per una crescita qualitativa del Sodalizio, con piccole flessioni quantitative di qualche Sezione, supplita dalla crescita di altre. Alcuni appuntamenti di notevole taglio culturale – vedi manifestazioni per la ricorrenza dell'Unità d'Italia – e di fruizione dell'ambiente invernale, hanno caratterizzato maggiormente le strutture del territorio, aumentando il fattore attrattivo per i soci e simpatizzanti. La comunicazione con i nuovi strumenti telematici, ha trovato e trova pronte, molte realtà territoriali, che riescono a raggiungere più facilmente i propri soci. Grande aiuto in questo sta dando la Sede Centrale con l'implementazione informatica.

Le Relazioni tenute dal GR con Organi della PA e con la Sede Centrale, vedi anche le Conferenze Nazionali dei PR- i rapporti continui con le Sezioni, con gli Organi tecnici, con il CNSAS, sono un livello d'impegno non indifferente, molto pervasivo, anche se pieno di stimoli, una sfida per tutto il Gruppo Regionale, in continua e costante interlocuzione, per una crescita consapevole, in un confronto attivo con una Società cosiddetta "liquida", in continua evoluzione.

### Gruppo Regionale Sardegna Presidente: Peppino Cicalò

Nel 2011, il CAI Sardegna ha svolto una notevole e impegnativa attività istituzionale, così di seguito riassunta: due riunioni di CDR (19.03.11 e 19.10.11); due riunioni di ARD (02.04.11 e 26.11.11); due riunioni della Commissione Regionale Sentieri e Cartografia (08.01.11 e 07.012.11), una della Commissione Regionale per l'Escursionismo (08.10.11); inoltre, con il Presidente Regionale è stato presente alle Conferenze nazionali dei PR tenutesi a Milano (12.02.11 e 15.10.11), al Convegno nazionale dei Sentieri (Bologna, 5-6.03.11), al 13° Meeting nazionale dei Sentieri (Benevento, 01-02.10.11), all'Assemblea Nazionale dei Delegati (Spoleto, 21-22.05.11); mentre con il Presidente della Commissione Regionale per l'Escursionismo alla riunione nazionale dei Presidenti degli OTTO per l'Escursionismo (Bologna, 19.11.11).

Intensa anche l'attività didattica formativa per quanto riguarda l'Escursionismo, l'accompagnamento escursionistico e la sentieristica, in particolare:

- *Corsi di Escursionismo avanzato* (E2), uno per ognuna delle tre Sezioni sarde, che complessivamente hanno visto la partecipazione attenta di 37 allievi (di cui: 13 del CAI Cagliari; 16 del CAI Nuoro; 8 del CAI Sassari).

- *2° Corso Regionale di formazione e aggiornamento in sentieristica* che ha visto la partecipazione attenta e appassionata di 40 Soci delle Sezioni CAI di Cagliari (10), di Nuoro (23) e di Sassari (7). Quasi tutti poi, in primavera, hanno partecipato alla realizzazione della *segnaletica orizzontale* dei sentieri del Gennargentu, dedicati quale "*sentiero stellare*" al Beato FRASSATI, che muovendo dai versanti di Arzana (Sentiero n° 741), Desulo (Sentiero n° 721), Fonni (Sentiero n° 702) e Villagrande Strisaili (Sentiero n° 761) convergono su Punta Lamarmora (1934 m). Direttore l'AE Giacomo ATTARDI.

- *2° Corso di aggiornamento per alcuni AE (Modulo EEA)* e di verifica per gli allievi del 1° Corso per ASE svolto il 16 ottobre 2011, nella Valle di Lanaittu di Oliena (NU). Direttore l'ANE Luigi CAVALLARO.

- *2° Corso di formazione e di verifica per ASE* con il regolare svolgersi delle prime due sessioni a cui hanno partecipato 23 Soci (di cui: 7 del CAI di Cagliari; 9 del CAI di Nuoro e 7 del CAI di Sassari) e si concluderà a fine primavera 2012. Direttore l'ANE Luigi CAVALLARO, Vicedirettore l'AE Alfieri PRINA.

La domenica dell'8 maggio, inoltre, in occasione del *10° anniversario* della Manifestazione escursionistica "*La montagna che unisce*", sulla cima del Gennargentu, in una memorabile giornata di festa, il "*sentiero stellare*" dedicato al Beato Frassati, è stato solennemente inaugurato alla presenza del Presidente Generale, Umberto MARTINI, dell'*Azione Cattolica Italiana* rappresentata da Anna CICALÒ con delega del Segretario Generale Gigi BORGIANI, dell'Associazione "*Giovane Montagna*" con il Past Presidente Centrale Luciano CAPRILE, e di Nella GAWRONSKA figlia di Luciana Frassati, sorella del giovane Beato, che simultaneamente hanno tagliato il nastro di vetta alla presenza del celebrante Don Piero MULA, del Presidente Regionale del CAI Sardegna Peppino CICALÒ, del Presidente della Sezione di Nuoro Giacomo ATTARDI, del Coordinatore Nazionale dei Sentieri Frassati Antonello SICA, dei Sindaci dei citati comuni e di circa 800 persone convenute da ogni zona dell'Isola e da tutte le Regioni Italiane.

Le escursioni sociali annuali delle Sezioni sarde, in tutto 58, hanno visto pressochè confermata la presenza dei partecipanti simile ai valori medi dello scorso anno.

Per quanto riguarda il tesseramento 2011, rispetto al 2010, il CAI Sardegna riscontra un lievissimo aumento di 3 unità, registrando così un totale di 892 Soci: Cagliari 379 (+1,9%), Nuoro 362 (+0,56%) e Sassari 151 (-3,82%).

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

## Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31.12.2011

- sostenere ed implementare l'attività a favore dei giovani;
- mettere a punto un documento di sviluppo di un progetto finalizzato al riordino degli Organi tecnici operativi;
- mettere a punto un programma di massima delle celebrazioni del 150° del nostro Ente;
- sostenere l'attività del gruppo di lavoro "Il CAI del domani" finalizzata alla rivisitazione del disegno strutturale e funzionale del sodalizio;
- coordinare e sensibilizzare l'attività svolta dall'Ente con quella dei club alpini europei;
- aggiornare, rivisitare ed implementare i documenti esistenti ai fini della realizzazione di un aggiornato testo che riassume la nostra posizione in merito alle diverse tematiche ambientali;
- proseguire nella destinazione di apposite risorse economiche alle iniziative di preservazione e manutenzione dei rifugi finalizzate anche alla promozione della loro frequentazione;
- valorizzare i prodotti e le iniziative a marchio CAI rendendoli più dinamici ed incisivi.

### Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito l'elenco di tutte le sedi secondarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2011:

**Biblioteca Nazionale**

Monte dei Cappuccini - Salita al Cai Torino, 12 - Torino;

**Centro Studi materiali e tecniche**

Via Alessandro Volta, 19 - Villafranca Padovana - Padova.

In merito al Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui al D. Lgs. 196/2003, nel corso dell'anno 2011 si è proceduto all'aggiornamento del Documento stesso.

Signori Consiglieri, nel ringraziarVi per la fiducia accordata, sottopongo alla Vostra approvazione la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2011, così come Vi sono stati presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni in essi contenute, e Vi propongo altresì di destinare l'avanzo dell'esercizio pari a € 26.334,90 così come previsto dalla tipologia dell'Ente, ad incremento degli avanzi degli esercizi precedenti, che pertanto assommano complessivamente a € 5.528.997,77.

Milano, 8 marzo 2012

IL PRESIDENTE GENERALE  
(f.to Umberto Martini)

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2011 che viene sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalla regolare tenuta delle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis, comma I, del Codice Civile. Dall'esame dei dati contabili 2011 si rilevano le seguenti poste sintetiche:

STATO PATRIMONIALE		(euro)
<b>ATTIVO</b>		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		175.192
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		3.545.008
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		23.299
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>3.743.499</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
- RIMANENZE		238.164
- CREDITI		1.310.183
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE		5.240.640
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>6.788.987</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>46.010</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>10.578.496</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>5.528.998</b>
FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.274.295
TRATTAMENTO DI FINE RAPP. SUBORDINATO		471.315
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>3.302.506</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>1.382</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>10.578.496</b>

Il Conto Economico conferma i dati sopraindicati e si evidenzia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO		(euro)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>11.382.368</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Acquisto di materie prime, merci e accessori		167.581
Servizi		8.933.082
Godimento beni di terzi		12.640
Costo del personale		627.942
Ammortamenti e svalutazioni		266.546
Variazioni delle rimanenze		31.632
Accantonamenti per rischi		1.135.184
Oneri diversi di gestione		150.270
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>11.324.877</b>
<b>DIFF. TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>57.491</b>
<b>SALDO PROVENTI e ONERI FINANZIARI</b>		<b>577</b>
<b>SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>		<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>58.068</b>
Imposte sul reddito d'esercizio		31.733
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>26.335</b>

Dall'esame della documentazione il Collegio dei Revisori dei Conti può attestare che il bilancio dell'esercizio 2011, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali abbiamo verificato la regolarità e la tenuta secondo le vigenti disposizioni di legge.

Nel corso dell'esercizio 2011, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulla legalità delle deliberazioni assunte in conformità alle norme di Legge, oltre che

## Relazione del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31.12.2011

sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Il bilancio è stato redatto secondo quanto disciplinato dagli articoli del Codice Civile.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni, si ritiene di evidenziare quanto segue:

- nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 139.589.-, incrementata rispetto l'esercizio precedente di Euro 90.017.-, sono inseriti tutti i costi inerenti l'attività di analisi, progettazione, coordinamento e supervisione del progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente finalizzato al potenziamento dei principali servizi informatici e di comunicazione;

- nella voce crediti verso altri oltre i 12 mesi, sono iscritti i prestiti al personale dipendente a lungo termine per un importo complessivo pari ad Euro 13.917.-.

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e il passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II, registrano un decremento complessivo di Euro 373.292.-. I crediti verso clienti, pari ad Euro 1.179.577.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 903.271.-, al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 17.954.-.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 1.933.224.- rispetto l'esercizio precedente.

La voce "debiti" per Euro 3.302.506.-, segna un decremento di Euro 136.234.- rispetto l'esercizio precedente ed è composta principalmente da debiti verso fornitori per fatture ricevute per Euro 1.341.270.-, da debiti verso fornitori per fatture da ricevere per Euro 135.479.-, da debiti verso le Sezioni per Euro 171.319.-, da debiti diversi per Euro 475.033.- dettagliati nella nota integrativa, e da debiti per il Fondo stabile pro rifugi per Euro 997.389.-.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2011 pari ad Euro 80.474.-, ed il suo utilizzo per Euro 110.120.-, ammonta ad Euro 453.474.-. Il Fondo risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Conto economico chiude con un utile, dopo le imposte, di Euro 26.335.-.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 8.249.972.-, e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 1.209.291.-, mentre i contributi in conto esercizio sono diminuiti di Euro 589.425.-.

I costi della produzione sono superiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 514.932.-. Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, confermiamo quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che le responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata

svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche effettuate, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio sono compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del Dlgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Con riferimento alle normative volte alla limitazione della spesa degli Enti, il Collegio ha verificato che il Club Alpino Italiano ha applicato quanto previsto dalla Legge 6.8.2008, n. 133 e successive modifiche, dando corso alla riduzione del personale e del numero dei componenti gli Organi Direttivi nei limiti stabiliti dalla stessa.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 9 marzo 2012

**Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti**

**Il Presidente**  
(f.to Alessandro Mitri)

**I Componenti effettivi**  
(f.to Adriano Nosari)  
(f.to Marcello Tinti)

PAGINA BIANCA